



Primo Piano - Loreto (An): uccide la moglie a coltellate e si costituisce ai Carabinieri

Ancona - 10 lug 2026 (Prima Notizia 24) La tragedia ieri sera al culmine di una lite sulla gestione del figlio. L'uomo, un 39enne, si è presentato ai Carabinieri coperto di sangue.

Ha ucciso la moglie a coltellate all'interno della loro abitazione a Loreto (Ancona), poi si è presentato in caserma con gli abiti ancora intrisi di sangue e ha confessato il delitto. Con l'accusa di omicidio volontario aggravato, i Carabinieri hanno sottoposto a fermo Sami Khemaies, 39 anni, ora trasferito nel carcere di Ancona Montacuto. La vittima è Luigia Fortunato, 33 anni, originaria di Cerignola (Foggia). Il femminicidio è consumato ieri sera intorno alle 22. Secondo quanto ricostruito finora, tra i coniugi sarebbe scoppiata una violenta lite legata alla gestione del figlio minorenne, che fortunatamente non si trovava in casa in quel momento. Al culmine del diverbio, il 39enne ha impugnato un coltello sferrando numerosi fendenti contro la donna. Subito dopo l'aggressione, l'uomo è uscito in strada in stato confusionale; alcuni residenti, vedendolo barcollare e sentendolo urlare di aver ucciso la ex compagna, hanno immediatamente allertato il 112. Nel frattempo, lo stesso Khemaies ha raggiunto la caserma dei Carabinieri di Porto Recanati (Macerata) dove davanti ai militari ha pronunciato l'ammissione di colpa: "L'ho uccisa". I militari hanno quindi fatto irruzione nell'appartamento di Loreto, scoprendo il corpo ormai esanime della 33enne riverso in corridoio. Le indagini e i rilievi scientifici sono stati condotti nella notte dai Carabinieri del Norm di Osimo e Porto Recanati, insieme alla Sezione Investigazioni Scientifiche di Ancona, sotto il coordinamento del pubblico ministero Rosario Lioniello. La salma della donna è stata trasferita presso la sala mortuaria dell'ospedale Torrette a disposizione dell'autorità giudiziaria.

(Prima Notizia 24) Venerdì 10 Luglio 2026